Noi Missionarie della Consolata a Makanissa - Etiopia - abbiamo sempre avuto per i nostri fratelli colpiti dalla lebbra e le loro famiglie, che ne portano le stimme, un’attenzione speciale. Oggetto delle nostre attenzioni e aiuto sono specialmente i bambini e i giovani del villaggio di Kore, provenienti da famiglie piagate dalla lebbra e da altre malattie infettive. Per loro facciamo spazio nelle scuole materne e diamo un sostegno per le rette scolastiche perché possano frequentare la scuola elementare, la secondaria e l’università. Alle famiglie più bisognose forniamo cibo e cure mediche, quando necessario. La nostra lotta contro la lebbra e le sue conseguenze di povertà, discriminazione e pregiudizio che limitano per queste persone l’opportunità di educazione, impiego e matrimonio, è costante e il vostro aiuto, sul quale contiamo, è una benedizione. Con fiducia rinnoviamo la nostra richiesta di solidarietà verso i lebbrosi aiutando anche noi a vivere quanto dice Papa Francesco: "*Vivere indifferenti davanti al dolore non è una scelta possibile; non possiamo lasciare che qualcuno rimanga ai margini della vita*”.  
Vi ringraziamo di cuore, pregustando la gioia di essere presenza di Consolazione verso questi nostri fratelli che sono realmente fra i più poveri del mondo, perché le difficoltà legate a questa infermità colpiscono anche i familiari sani.